

Programma Fondo di Perequazione 2017-2018

2- Sostegno all'export delle pmi

Proposta

Il programma è la prosecuzione e lo sviluppo di quello attualmente in corso, al quale hanno aderito otto CCIAA (BG, CR, LC, MN, MILOMB, PV, SO, VA) che è coordinato, per la maggior parte dei servizi alle imprese, da Unioncamere Lombardia con il supporto operativo di Promos Italia

Come sintetizzato nelle seguenti tabelle, i risultati numerici conseguiti dal progetto in attuazione, a due mesi dalla conclusione, sono soddisfacenti in quanto per le attività completate superano quelli attesi

Sostegno all'export (fondo perequazione 2015-16) Risultati alla data del 25 maggio 2019		
Attività	Numeri attesi	Numeri conseguiti
Aziende lombarde informate	1500	3000
Aziende lombarde coinvolte	150	250
BusinessFocus/Incontri territoriali	8	7
Check-up aziendali	80	oltre 150 agendati / oltre 130 realizzati
Informative diffuse	30	oltre 200
Formazione in webinar	6	6
Azioni di assistenza per i mercati esteri	50	In corso di attuazione

Il progetto in attuazione è soddisfacente anche dal punto di vista qualitativo: in particolare ha permesso di mettere a fattore comune il patrimonio di conoscenze e competenze del sistema camerale utile a migliorarne ulteriormente la progettualità e la capacità di interloquire con le strategie nazionali di internazionalizzazioni.

Pertanto alla luce dell'esperienza in corso, Unioncamere Lombardia propone alle Camere di Commercio di confermare il suo ruolo di coordinatore e la scelta di incaricare Promos Italia per la prestazione di servizi (Consulenze per attività a livello locale n. 2-3-4), laddove non intendano incaricare direttamente per tali consulenze.

ATTIVITÀ A LIVELLO LOCALE REALIZZATA DALLA CAMERA DI COMMERCIO

1. Scouting territoriale

Individuazione e profilazione, attraverso una vera e propria azione di scouting, delle nuove imprese da aggregare alla seconda edizione del progetto SEI, in modo da avviare o rafforzare la loro presenza sui mercati esteri. Anche in questo caso si proporranno strumenti e specifici percorsi di internazionalizzazione. Sulla base dell'esperienza della prima annualità, tale attività verrà portata avanti dalle singole Camere di commercio con gli strumenti a loro disposizione (Registro imprese, CRM e altre banche dati) ed incrociando i dati attualmente disponibili delle imprese attive sui mercati esteri.

2. Analisi dei fabbisogni e valutazione delle opportunità di mercato

Le Camere proporranno azioni mirate volte alla individuazione dei mercati potenzialmente più adatti ai profili delle proprie imprese target. Tra queste:

- (a) confronto operativo con le imprese (attraverso attività "porta a porta" o per gruppi ristretti) per una prima valutazione dei vincoli, dei fabbisogni, degli orientamenti e delle potenzialità di proiezione all'estero;
- (b) analisi dell'interscambio relativo ai principali target delle imprese individuate, per tipologia di prodotto (attraverso la strumentazione messa a disposizione da Unioncamere) e con evidenziazione dei potenziali Paesi di interesse;
- (c) scambio di best practice - anche di altri territori - che abbiano già sviluppato competenze ed esperienze specifiche (con riferimento ad un settore merceologico o a un paese di destinazione).

3. Iniziative di assessment e orientamento alle imprese

Sulla base delle competenze e delle strumentazioni fornite nella prima edizione del progetto SEI, gli Export Promoter camerali svilupperanno attività di orientamento/sensibilizzazione delle imprese, valutazione dell'interesse e delle effettive capacità/potenzialità di presenza all'estero (assessment), così da impostare programmi di intervento specifici tenuto conto anche delle strategie di promozione internazionale e assistenza alle aziende già definite da parte delle CCIAA. Ulteriori attività potranno essere previste a sostegno delle imprese intenzionate ad ampliare gli sbocchi di mercato, con attenzione alle funzioni dei diversi attori del sistema pubblico per la promozione all'estero (ICE, SIMEST, SACE) oltre che CCIE.

4. Assistenza alle imprese per l'utilizzo dei servizi finalizzati ad avviare o rafforzare la presenza all'estero

Predisposizione di percorsi ed iniziative dedicate per le imprese che hanno tragguradato con successo le operazioni di company check-up e corretta predisposizione del company profile (azioni "su misura" per le aziende).

Per tutte le imprese coinvolte (e, in particolare, per quelle già oggetto di assessment e orientamento in occasione della prima edizione del Progetto SEI), è prevista la predisposizione di piani di "export kick-off" contenenti:

- un'analisi per la selezione dei mercati con maggiore potenziale per il prodotto di riferimento;
- un'analisi per l'individuazione dei canali di distribuzione ideali per i mercati prescelti;
- un'analisi di dettaglio sulla concorrenza nazionale ed estera di riferimento;
- una prima analisi di posizionamento dell'azienda rispetto ai concorrenti di riferimento;
- l'elaborazione di una strategia;
- un piano d'azione.

La CCIAA individuerà, inoltre, nuovi servizi e/o valorizzando ed ottimizzando quanto già programmato a livello locale, regionale e nazionale (anche con riferimento a un servizio di mentoring, per valorizzare e ampliare il network di professionisti italiani all'estero da mettere a disposizione - a titolo completamente gratuito - delle imprese grazie alle CCIE), tenuto conto delle modalità organizzative di collaborazione con i diversi attori del sistema pubblico per la promozione all'estero (ICE, SIMEST, SACE), oltre che CCIE.

5. Promozione e comunicazione

Attività di comunicazione sugli obiettivi attesi a livello territoriale rivolte alla realtà imprenditoriale e al mondo economico ed istituzionale locale. Si intende, inoltre, sostenere la realizzazione di seminari a livello territoriale al fine di promuovere l'integrazione fra i servizi offerti dal sistema camerale e le attività del sistema pubblico per la promozione dei rapporti economici e commerciali italiani con l'estero. A conclusione del progetto, potrà essere inoltre previsto un evento di presentazione dei risultati.

Obiettivi minimi di risultato per ciascuna CCIAA:

- c) Accompagnare all'estero almeno il 30% delle PMI già coinvolte in precedenza, predisponendo piani di "export kick-off" personalizzati e curandone l'attuazione (si stima di raggiungere con questo servizio un numero complessivo di 1.000 PMI);
- d) Ampliare la platea dei beneficiari del Progetto di almeno un ulteriore 5% di imprese potenziali e occasionali esportatrici, individuando settori o aree di specializzazione non comprese nella precedente edizione e offrendo alle PMI servizi mirati di informazione, formazione e preparazione all'export (si stima di incrementare la platea di imprese raggiunte di almeno 2.000 PMI);
- e) Individuare e coinvolgere almeno 10 imprese all'interno della rete di mentorship internazionale coordinata dalle CCIE.

ATTIVITÀ COORDINATE A LIVELLO REGIONALE DA UNIONCAMERE LOMBARDIA

Il ruolo di Unioncamere Lombardia, all'interno del progetto presentato a livello regionale, sarà legato alle attività di:

- Coordinamento del progetto, presentazione del progetto, monitoraggio attività, rendicontazione finale.
- Gestione rapporti operativi con Unioncamere e le Camere.
- Creazione e gestione del Gruppo di lavoro intercamerale per monitorare l'andamento delle attività
- Gestione dei rapporti con il fornitore servizi, Promos Italia e/o l'Azienda Speciale camerale, per le seguenti attività:
 - 2. Analisi dei fabbisogni e valutazione delle opportunità di mercato;
 - 3. Iniziative di assessment e orientamento alle imprese
 - 4. Assistenza alle imprese per l'utilizzo dei servizi finalizzati ad avviare o rafforzare la presenza all'estero

ATTIVITÀ REALIZZATE DALLA SINGOLA CAMERA

La singola Camera di Commercio gestirà le seguenti attività: 1. Scouting territoriale 5. promozione e comunicazione locale.

BUDGET PREVISTO E ARTICOLAZIONE COSTI (sono ammessi solo costi esterni)

Progetto " 2- Sostegno all'export delle PMI" a valere su Fondo di Perequazione 2017-2018											
Costi e contributo previsti (100% spesa)											
Dimensione CCIAA	Bergamo	Brescia	Como -Lecco	Cremona	Mantova	MI-MB- LO	Pavia	Sondrio	Varese	Totale	%
	grande	grande	grande	piccola	media	grande	media	piccola	grande		
COSTI PREVISTI	28.000	28.000	28.000	24.000	26.000	28.000	26.000	24.000	28.000		
Prestazione di servizi (Consulenze per attività a livello locale n. 2-3-4) <i>Budget centralizzato gestito da UCL</i>	22.400	22.400	22.400	19.200	20.800	22.400	20.800	19.200	22.400	192.000	80%
Promozione delle attività sul territorio <i>Budget gestito dalla singole Camere</i>	5.600	5.600	5.600	4.800	5.200	5.600	5.200	4.800	5.600	48.000	20%
Altre spese (banche dati)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
CONTRIBUTO PREVISTO (100%)	28.000	28.000	28.000	24.000	26.000	28.000	26.000	24.000	28.000	240.000	100%